

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 37.817
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 37.884
di cui: maschi		n. 18.295
femmine		n. 19.589
nuclei familiari		n. 17.061
comunità/convivenze		n. 17
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n. 37.750
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 276	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 466	
saldo naturale		n. -169
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 1.856	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 1.553	
saldo migratorio		n. 303
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui		n. 37.884
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 2.257
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 2.575
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 4.975
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 19.533
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 8.544
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. n.
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Considerate le gravi difficoltà occupazionali del territorio consortile, a causa della crescente de-industrializzazione e della precarietà del lavoro, la condizione socio economica riferita ai nuclei di famiglie residenti risulta particolarmente problematica.

Per un' analisi più approfondita si rinvia all'accordo di programma relativo al Piano di Zona dei servizi sociali triennio 2011/2013.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.232,95		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.	* Comunali Km.
* Vicinali Km.	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
	SI	NO
* Piano regolatore adottato	☐	☐
* Piano regolatore approvato	☐	☐
* Programma di fabbricazione	☐	☐
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☐
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	☐	☐
* Artigianali	☐	☐
* Commerciali	☐	☐
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) sì ☐ no ☐		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
AREA INTERESSATA		
AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
Istruttore Direttivo CAT. D1	13	10	Collaboratore CAT. B3	1	0
Istruttore CAT. C1	6	6	Esecutori e CAT. B1	4	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 19
fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESECIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n. 21	Posti n. 21	Posti n. 21	Posti n. 21	Posti n. 21
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta					
	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.17 – Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐
1.3.2.19 – Personal computer	n. 29	n. 29	n. 29	n. 29	n. 29
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	Nr. 1 Centro Diurno Socio-Terapeutico riabilitativo e nr. 1 Centro Polifunzionale				

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona Triennio 2011/2013
Altri soggetti partecipanti Tutti i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, che hanno una competenza sulla progettazione, attivazione ed erogazione di prestazioni e servizi sociali sul territorio.
Impegni di mezzi finanziari Quelli previsti nel bilancio di previsione pluriennale 2013/2015
Durata dell'accordo Triennio 2011/2013 (ultrattività dell'accordo fino alla data di conclusione delle azioni previste ne L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo ☒ Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Vedi analisi dettagliata contenuta nell'accordo di programma relativo al Piano di Zona dei servizi sociali triennio 2011/2013.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE		Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	
Tributarie	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti	(E)	2.943.293	3.045.410	3.043.970	2.923.901	2.831.196	2.831.196	-3,95
Extratributarie	(E)	338.502	278.551	436.697	389.651	389.651	389.651	-10,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(E)	3.281.794	3.323.962	3.480.666	3.313.552	3.220.847	3.220.847	-4,81
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	(E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	(E)	3.281.794	3.323.962	3.480.666	3.313.552	3.220.847	3.220.847	-4,81
Alienazione di beni e trasf. di capitale	(E)	14.101	0	400.000	0	0	0	-100,00
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Accensione mutui passivi	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	(E)	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti	(E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	(E)	14.101	0	400.000	0	0	0	-100,00
Riscossione crediti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	(E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	(E)	3.295.895	3.323.962	3.880.666	3.313.552	3.220.847	3.220.847	-14,62

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	0	0	0	0	0	0	0,00
Tasse	0	0	0	0	0	0	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa							
ICI II^ Casa							
Fabbr.prod.vi							
Altro							
TOTALE							

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati sulle abitazioni %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0	0	8.100	10.000	10.000	10.000	23,46
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	874.817	825.705	843.936	959.911	930.932	930.932	13,74
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organism. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.068.476	2.219.706	2.191.934	1.969.674	1.890.264	1.890.264	- 10,14
TOTALE	2.943.293	3.045.411	3.043.970	2.939.585	2.831.196	2.831.196	- 3,43

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.:

Il fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali è stato iscritto nell'importo di € 460.000,68.

Tale somma è stata determinata considerando l'importo assegnato dalla regione Piemonte per l'anno 2013 con Determinazione Dirigenziale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia nr. 230 del 08/11/2013.

Alla data di redazione del presente atto non sono stati emanati atti contenenti comunicazioni ufficiali in materia da parte dei competenti organi della Regione Piemonte, pertanto, eventuali variazioni relative alla somma assegnata saranno gestite con successiva variazione di bilancio.

Sono stati previsti finanziamenti regionali a destinazione vincolata per complessivi € 493.266,86 finalizzati alla realizzazione dei progetti illustrati dettagliatamente nella relazione tecnico contabile.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Il finanziamento dei Comuni e' previsto per l'anno 2014 nell'importo complessivo di € 1.134.245,50 come da seguente prospetto:

COMUNE	Quota consortile
Barone	17.611,50
Caluso	226.943,50
Candia	38.969,50
Cuceglio	29.913,00
Mazzè	125.080,00
Mercenasco	38.261,50
Montalenghe	29.913,00
Orio	24.632,50
Perosa	17.080,50
Romano	87.143,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

San Giorgio	79.915,50
San Giusto	101.598,00
San Martino	25.340,50
Scarmagno	24.249,00
Strambino	190.452,00
Vialfrè	7.493,00
Villareggia	30.591,50
Vische	39.058,00
TOTALE	1.134.245,50

Al suddetto trasferimento si aggiungono i contributi relativi all'anno 2014 a carico dei Comuni per le funzioni di assistenza all'infanzia illegittima riconosciuta dalla sola madre ed all'infanzia non riconosciuta da versare al CISSAC e non più alla Provincia di Torino a seguito del trasferimento, delle relative funzioni dalla Provincia agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali come previsto dalla DGR n° 127-4470/2006. L'importo annuo del trasferimento è stato determinato consolidando l'ultimo riparto della spesa ex IPIM effettuato dalla Provincia di Torino e relativo all'anno 2006 di cui al sottostante prospetto:

Comune	Provincia di Torino - Riparto ex IPIM anno 2006- Contributo <u>annuo</u> da versare al CISSAC
Barone	268,00
Caluso	3.245,00
Candia	592,00
Cuceglio	421,00
Mazzè	1.808,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Mercenasco	540,00
Montalenghe	405,00
Orio	355,00
Perosa	254,00
Romano	1.339,00
San Giorgio	1.090,00
San Giusto	1.401,00
San Martino	351,00
Scarmagno	337,00
Strambino	2.746,00
Vialfrè	104,00
Villareggia	438,00
Vische	645,00
TOTALE	16.339,00

Si prevedono inoltre entrate per € 10.000,00 relative al rimborso da parte dei Comuni consorziati per spese relative al disagio abitativo.

Si prevede l'entrata di € 11.000,00 per rimborso da parte del Comune di Salerano Canavese della quota a proprio carico per personale in convenzione

Si prevede il trasferimento della somma di € 90.000,00 da parte dell'INPS per la realizzazione del progetto "Home Care Premium"

Si prevedono altri finanziamenti provinciali dell'importo complessivo di € 79.929,00 finalizzati alla realizzazione dei progetti dettagliatamente descritti nella relazione tecnico contabile.

L'A.S.L. n. 9 di Ivrea trasferisce fondi ammontanti complessivamente ad € 619.120,00:

- per i costi sanitari di cui alla convenzione per anziani non autosufficienti presso la struttura RAF di Mazzè;
- per i costi sanitari di gestione del C.D.S.-T.R. per disabili di Mazzè;
- per rimborso dei costi sanitari della gestione integrata riferita ai servizi territoriali;
- per interventi a sostegno della domiciliarità.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	308.477	252.497	324.500	314.851	314.851	314.851	- 2,97
Proventi dei beni dell'Ente	0	0	0	0	0	0	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	26	19	1.300	1.300	1.300	1.300	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	29.998	26.035	110.897	73.500	73.500	73.500	- 33,72
TOTALE	338.501	278.551	436.697	389.651	389.651	389.651	- 10,77

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi dei servizi a pagamento vengono previsti sulla base di tariffe invariate rispetto al 2013 e ammontano ad € 314.850,83.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- *servizio di assistenza domiciliare territoriale*: contribuzione oraria a scaglioni di reddito importo massimo di € 21,00/ora secondo i principi stabiliti con il Regolamento del servizio SAD in corso di approvazione;
- *servizio mensa (pasto di Mezzogiorno)*: contribuzione a scaglioni di reddito con l'importo massimo di € 3,62 per ogni pasto regolarmente consumato.
- *servizio di telesoccorso, telecontrollo e telecompagnia*: compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza con un canone giornaliero di € 0,34 per utenti attivati su linea fissa ed € 0,45 per utenti attivati su linea mobile.
- *servizio di educativa territoriale*: servizio completamente gratuito;
- *servizio CDSTR e relativo servizio mensa e servizio trasporto*: completamente gratuito;
- *Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale degli alunni disabili nelle scuole*: servizio completamente gratuito
- *servizio RAF*: la retta giornaliera per l'anno 2013 è confermata in € 39,68.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Gli interessi attivi sul conto corrente bancario presso la Banca d'Italia e sul conto corrente postale vengono previsti nella somma complessiva di € 1.300,00.

I proventi relativi al personale dipendente dal Consorzio ed in servizio presso il C.D.S.T.R. di Mazzè, attualmente comandato presso la Ditta aggiudicatrice del Servizio di gestione globale della struttura, ammontano ad € 52.500,00.

I proventi relativi a concorsi, rimborsi, recuperi, poste correttive e diritti di segreteria ammontano globalmente ad € 21.000,00.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.101	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0	0	400.000	0	0	0	- 100,00
TOTALE	14.101	0	400.000	0	0	0	- 100,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli obiettivi gestionali dell'Ente perseguono la realizzazione delle azioni previste dal piano di zona triennio 2011/2013.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti		Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti		Spese per inve- stimento	Totale
	Consoli- date	Di sviluppo			Consoli- date	Di sviluppo			Consoli- -date	Di sviluppo		
1 - AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA	1.842.372	0	0	1.842.372	1.842.372	0	0	1.842.372	1.842.372	0	0	1.842.372
2 - AREA TERRITORIALE	553.510	0	0	553.510	553.510	0	0	553.510	553.510	0	0	553.510
3 - AREA INTEGRATIVA	1.811.984	0	0	1.811.984	1.811.984	0	0	1.811.984	1.811.984	0	0	1.811.984
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	4.207.866	0	0	4.207.866	4.207.866	0	0	4.207.866	4.207.866	0	0	4.207.866

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BENVENUTI GRAZIELLA

3.4.1 – Descrizione del programma

Miglioramento quali/quantitativo dei servizi amministrativo-finanziari.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La scelta del suddetto programma trova la propria motivazione nell'esigenza di :

- dotare le aree organizzative del Consorzio di un adeguato supporto amministrativo flessibile ed efficiente allo scopo di garantire il funzionamento dell'intero Consorzio,
- garantire una maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- garantire interventi per il sostegno della domiciliarità delle persone in difficoltà.

3.4.3 – Finalità da conseguire

1. Gestire i servizi di informazione, orientamento e primo accesso;
2. Gestire le relazioni esterne e la partecipazione, gestire la comunicazione;
3. Gestire la segreteria ed il supporto agli organi istituzionali e burocratici;
4. Gestire il protocollo, la posta e l'archivio;
5. Gestire la funzione amministrativo-contabile, gestire la programmazione ed il controllo economico-finanziario;
6. Gestire le risorse umane e l'organizzazione;
7. Gestire il patrimonio del consorzio (beni mobili ed immobili);
8. Gestire appalti e contratti, acquisti di beni, servizi e forniture;
9. Gestire i servizi informativi dell'Ente;
10. Gestire interventi a favore delle persone in difficoltà.

3.4.3.1 – Investimento

Nel triennio non sono previste spese di investimento;

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

➤ **Attività di competenza dell'Area**

➤ **Finalita' 1** Gestire i servizi di informazione, orientamento e primo accesso;

Finalità trasversale all'area amministrativa-finanziaria ed all'area territoriale;

- Gestione dello Sportello di Informazione Sociale;
- Gestione dello Sportello delle Opportunità;
- Gestione dello Sportello Unico Socio-Sanitario
- Gestione del sito internet del C.I.S.S.-A.C. ed attivazione delle disposizioni legislative in materia di trasparenza dell'azione amministrativa

➤ **Finalita' 2:** Gestire le relazioni esterne e la partecipazione, gestire la comunicazione;

- Gestione delle seguenti attività: relazioni istituzionali , rapporti con istituzioni pubbliche e private - comunicazioni all'utenza esterna su tematiche di tipo sociale e promozione delle attività dell'Ente (Ufficio staff);

➤ **Finalita' 3:** Gestire la segreteria ed il supporto agli organi istituzionali e burocratici

- Pubblicazione ed archiviazione degli atti amministrativi di Presidenza, C.d.A., Assemblea e dei responsabili di area .
- Attività istruttoria alle sedute assembleari, del Consiglio di Amministrazione e di commissioni varie.
- Gestione centralino.
- Stesura (battitura) documentazione. Fotocopiatura atti e documenti.

➤ **Finalita' 4:** Gestire il protocollo, la posta e l'archivio

- Protocollo della corrispondenza dell'Ente in arrivo ed in partenza e smistamento della stessa agli uffici competenti, affrancatura e spedizione della posta all'Ufficio Postale;
- gestione archivio corrente ed archivio di deposito.

➤ **Finalita' 5:** Gestire la funzione amministrativo-contabile, gestire la programmazione ed il controllo economico-finanziario

- Gestione del bilancio di previsione (studio del bilancio annuale e pluriennale, predisposizione PEG, conto consuntivo);

C.I.S.S.-A.C.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- Compilazione rendicontazioni per Comuni, Regione, ISTAT, ecc.;
- Controlli interni.

➤ **Finalita' sub 6:** Gestire le risorse umane e l'organizzazione;

- Gestione giuridica del personale;
- Gestione ordinaria previdenziale e retributiva del personale, amministratori e consulenti
- Compilazione rendicontazioni e certificazioni
- Gestione pratiche infortunio
- Gestione degli adempimenti di legge in tema di sicurezza sul lavoro e medico del lavoro;
- Gestione dei rapporti con le OO.SS.

➤ **Finalita' 7:** Gestire il patrimonio del consorzio (beni mobili ed immobili);

Finalità trasversale all'area amministrativa –finanziaria ed all'area integrativa:

- Gestione dell'inventario dei beni mobili;
- Gestione e manutenzione beni immobili in locazione o comodato d'uso;
- Adempimenti in base alla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro per la sede centrale e per alcune strutture esterne sedi di attività dell'Ente;
- Gestione automezzi del Consorzio.

➤ **Finalita' 8:** Gestire acquisti di beni, servizi e forniture;

- Gestione acquisti ed approvvigionamenti in economia;
- Gestione del fondo economale;

➤ **Finalita' 9:** Gestire i servizi informativi dell'Ente;

- Gestione della rete informatica del consorzio e telefonia;

➤ **Finalita' 10:** Gestire interventi a favore delle persone in difficoltà

- Gestione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

- n° 1 Istruttore Direttivo- Cat. D1- responsabile area amministrativa-finanziaria;
- n° 1 Istruttore Contabile – Cat. C2;
- n° 1 Istruttore Amministrativo – contabile – Cat. C1
- n° 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C1;
- n° 2 Esecutore Applicato. Amministrativo - Cat. B Posizione economica B3;
- n° 1 Esecutore Applicato Amministrativo - Cat. B Posizione economica B1 part-time al 69,44%;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

- Uffici della sede centrale siti in via san Francesco 2 a Caluso, ubicati in locali ricevuti in locazione dal Comune di Caluso.;
- Attrezzature informatiche: n° 6 Personal Computer, n° 7 stampanti, n° 5 applicativi Software;
- n° 4 autovetture (in condivisione con le altre 3 aree)
- altri beni mobili e attrezzature inventariate ed assegnate all'Area amministrativa-finanziaria.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma per gli aspetti che attengono allo sviluppo del sistema informativo è coerente con la programmazione regionale e con il piano di zona triennio 2011/2013. Per quanto attinente alla ottimizzazione e razionalizzazione delle procedure è indipendente, per sua stessa natura dagli strumenti di pianificazione regionale.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	460.000	460.000	460.000	
PROVINCIA	15.360	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	11.000	11.000	11.000	
TOTALE (A)	486.360	471.000	471.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TRASFERIMENTI	653.316	472.957	472.957	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	653.316	472.957	472.957	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.139.676	943.957	943.957	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
959.676	0	180.000	1.139.676		943.957	0	0	943.957		943.957	0	0	943.957	
% su totale 84,21	% su totale 0,00	% su totale 15,79			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - AREA TERRITORIALE
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BONOMETTI GRAZIELLA

3.4.1 – Descrizione del programma

Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie e dei minori

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La Relazione Previsionale Programmatica 2012-2014 era stata costruita per realizzare le azioni previste nell'anno 2011-2013, dal Piano di Zona che rappresenta lo strumento centrale della programmazione territoriale introdotto dalla legge n° 328 del 2000 per permettere ai Comuni associati la gestione unitaria del sistema dei servizi sociali a rete.

Nel corso del lavoro di monitoraggio delle suddette azioni è emersa la necessità, condivisa con i componenti delle associazioni che fanno parte ai gruppi di lavoro, del proseguimento di alcune azioni che hanno le seguenti finalità:

3.4.3 – Finalità da conseguire

1. Supportare gli adulti e le famiglie in difficoltà con azioni specificatamente indirizzate
2. Promuovere l'affidamento familiare diurno e residenziale
3. Aumentare la collaborazione delle famiglie nelle scelte scolastiche che riguardano i propri figli e nella costruzione e sviluppo del percorso scolastico

3.4.3.1 – Investimento

Nel triennio non sono previste spese per investimenti.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

AREA ADULTI e FAMIGLIE :

OBIETTIVO 1: Supportare gli adulti e le famiglie in difficoltà con azioni specificatamente indirizzate

Anche per l'anno 2014 prosegue l'azione di supporto/aiuto alle famiglie che stanno vivendo per l'aggravamento della situazione economica delle grosse difficoltà.

Il gruppo di lavoro coinvolto è formato dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Caluso CISSAC, dai Comuni di Caluso e di Vische, dall'Associazione AVULSS di Caluso, dall'Associazione Santa Croce, dall'Associazione Ancora, dall'Associazione Onlus Casa Bordino, dalla Cooperativa Casa per Caso. Tutti i soggetti coinvolti si occupano di disagio di adulti, anziani e famiglie in difficoltà.

Al fine di raggiungere l'obiettivo sul quale il gruppo ha posto l'attenzione, si è pensato di realizzare delle raccolte e distribuzione di generi alimentari. Tale obiettivo ha dato la possibilità al gruppo di iniziare un rapporto di collaborazione con il Banco delle Opere di Carità che è un'associazione che si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Ciò ha permesso di realizzare sia lo scorso anno che quest'anno, in data 01 marzo 2014 un evento speciale denominato ***“Giornata della Raccolta Alimentare contro la fame in Italia”*** evento particolarmente significativo in questo momento storico, considerato l'aumento del bisogno e del disagio sociale.

Il gruppo di lavoro, ha continuato a lavorare per programmare un'altra iniziativa nel mese di aprile. L'iniziativa si è realizzata in alcuni supermercati che si trovano sul nostro territorio ed ha avuto l'obiettivo di raccogliere alimenti non deperibili. I prodotti raccolti sono stati consegnati all'Associazione AVULSS che, in collaborazione con gli assistenti sociali del Consorzio, li destinerà alle famiglie disagiate.

L'intenzione del gruppo di lavoro è quella di proseguire, anche nel corso dell'anno 2014, attraverso azioni di aiuto nei confronti di cittadini che vivono una situazione di disagio, non solo con le iniziative sopra descritte, ma anche attraverso la partecipazione a Bandi provinciali, regionali ecc. Infatti, verrà presentato presso la Provincia di Torino in data 23 aprile, il progetto denominato ***“Diamogli una mano”***. Tale progetto è stato predisposto in collaborazione con l'Associazione AVULSS di Caluso, unica associazione del territorio che si è resa disponibile a procedere in merito e che possiede i requisiti richiesti dalla Provincia. Il progetto in questione si pone come obiettivo quello di offrire una risposta immediata all'emergenza, anche economica, ai nuclei familiari che si trovano a dover affrontare con grosse difficoltà le normali spese quotidiane quali ad esempio l'affitto della prima casa, le spese per l'infanzia, il pagamento delle bollette, la fornitura di generi alimentari.

Un ulteriore progetto che verrà realizzato nel nostro Consorzio, sarà quello di sostenere i cittadini che versano in uno stato disagiato, non solo attraverso l'erogazione di contributi economici, ma anche attraverso altre forme di sostegno, quali l'erogazione di buoni spesa per la fornitura di generi alimentari. L'obiettivo di tale progetto è quello di aiutare la famiglia nell'immediato e garantire l'utilizzo corretto delle risorse pubbliche erogate, evitando gli abusi (acquisto di alcool, droga, sigarette, gioco alle slot machine e quant'altro).

AREA MINORI

OBIETTIVO 1: Promuovere l'affidamento familiare diurno e residenziale

Anche per l'anno 2014 prosegue l'azione di promuovere l'affidamento familiare diurno e residenziale. Dopo il lavoro svolto lo scorso anno che comportava la realizzazione di serate volte a far conoscere/sensibilizzare i cittadini su tale tematica, si è costituito un gruppo formato da giovani universitari e famiglie, coordinato da una referente del Consorzio e da una psicologa dell'ASLTO4. Il gruppo di sostegno non serve solo, per le famiglie che hanno accolto bambini in affidamento, ma anche per le famiglie che si stanno avvicinando al percorso dell'affidamento, perché è bene raccontare loro e renderli partecipe delle difficoltà che si potrebbero incontrare, dell'impegno richiesto. La chiarezza, trasparenza, oltre all'investimento, sin dall'inizio, aiutano nel successo del percorso dell'affidamento.

Lo scopo essenziale del gruppo di sostegno è dare la possibilità alle famiglie che stanno vivendo la stessa esperienza che vivono di trovarsi mensilmente in un luogo per confrontarsi con altre persone che bene o male hanno avuto e stanno vivendo gli stessi problemi.

OBIETTIVO 2: Aiutare le famiglie naturali in difficoltà a prendere decisioni utili alla tutela dei minori

Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato, verrà realizzato un progetto denominato “**Le riunioni di gruppo familiare**” che sono un metodo specifico che aiuta le famiglie di origine alla tutela dei figli, diminuendo in questo modo il coinvolgimento dell'autorità giudiziaria..

Tale progetto è nato poiché aumentano, in complessità e in quantità, le situazioni di minori e famiglie in difficoltà e dall'altra parte si riducono e si modificano le possibilità di intervento professionale pubblico per i minori e per le famiglie in difficoltà, in forza delle riduzioni dei budget disponibili in area socio assistenziale e socio sanitaria. Il progetto si pone come obiettivo quello di sensibilizzare il ruolo centrale della famiglia lavorando sulla valorizzazione e promozione delle capacità dei genitori di far fronte adeguatamente alla vita dei figli.

Il progetto denominato “**Le riunioni di gruppo familiare**” coinvolge tutte le persone che il minore vuole invitare a tale Riunione perché ritiene che potrebbero aiutarlo nella situazione in cui si trova; scopo della Riunione è predisporre, da parte dei partecipanti, un Progetto di Tutela che, se approvato dall'Assistente Sociale, verrà realizzato dal gruppo familiare stesso, in alternativa ad altre misure e ad altri interventi per la tutela del minore.

L'obiettivo principale di questo progetto è legato a un semplice ingrediente, che pare essere determinate in questo approccio: “*il diritto del minore (soprattutto di quello in pericolo) a far sentire la sua voce per le decisioni che lo riguardano...*”

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

OBIETTIVO 3: Aumentare la collaborazione delle famiglie nelle scelte scolastiche che riguardano i propri figli e nella costruzione e sviluppo del percorso scolastico

Anche per l'anno 2014 è intendimento del gruppo costituito formato dalle istituzioni scolastiche, nella fattispecie dalla Scuola Secondaria di I grado "G.Gozzano" di Caluso e dall'Istituto Comprensivo Statale di Strambino- Scuola Superiore di primo grado "M. Panetti" Strambino, dall'Associazione Rita Levi Montalcini, dal Liceo Piero Martinetti di Caluso, dall'Istituto Carlo Ubertini di Caluso, dal Comune di Vische, dal CISSAC di Caluso di proseguire il lavoro svolto negli anni precedenti e mantenere le attività in atto.

Un obiettivo che si è posto il gruppo è stato quello di costruire una cabina di regia partecipata da quei soggetti operanti sul territorio che a vario titolo di occupano di orientamento scolastico e formativo e che forniscono assistenza ai giovani che devono affrontare la scelta del proprio percorso scolastico e professionale, utilizzando molteplici strumenti, tecniche e materiali e varie metodologie.

La motivazione di detto intervento è stata finalizzata a razionalizzare e potenziare gli interventi già esistenti sul territorio che si occupano di orientamento giovanile.

L'attività principale è stata volta alla costituzione di un unico gruppo di lavoro per il raggiungimento di un unico obiettivo generale volto ad aumentare la consapevolezza delle scelte formative, mediante monitoraggio delle attività e delle risorse presenti; coordinamento per raccogliere, diffondere le informazioni ed ottimizzazione delle risorse; condivisione di informazioni su reperimento fondi e monitoraggio bandi. Nel corso del 2014 si prevedono n° 3 incontri annuali, così strutturati:

- Il primo, indicativamente tra marzo ed aprile, volto ad un confronto ed informazione tra i diversi partecipanti al tavolo in merito ad eventuali bandi provinciali e/o regionali, iniziative didattiche ed educative attivate dalle singole istituzioni scolastiche, in tema di orientamento;
- Il secondo nel mese di settembre, all'inizio del nuovo anno scolastico volto a verificare la realizzazione dei suddetti interventi ed iniziative;
- Il terzo nel mese di dicembre, al fine di coordinare le diverse azioni di orientamento che le scuole e l'Associazione Rita Levi Montalcini attueranno a partire dal mese di gennaio dell' anno successivo, nei confronti dei ragazzi.

Il programma garantisce inoltre lo svolgimento delle seguenti attività ordinarie:

- Funzionamento sedi distrettuali e punti di ricevimento pubblico (orari di apertura, assegnazione personale, sostituzione personale assente, attrezzatura, ecc);
- Gestione amministrativa (orario, congedi, permessi, autorizzazione missioni, ecc) degli assistenti sociali;
- Servizio sociale professionale per le attività rientranti nell'area territoriale;
- Assistenza economica;
- Servizio di educativa territoriale per minori non disabili;
- Affidamenti di minori (anche disabili);
- Adozioni nazionali ed internazionali;
- Coordinamento agli assistenti sociali della gestione casi abuso e maltrattamento di minori;
- Coordinamento agli assistenti sociali nella gestione casi maltrattamento e violenza di genere;

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- Servizio di assistenza domiciliare minori, adulti e anziani
- Servizio mensa per indigenti in convenzione con i Comuni del Consorzio;
- Inserimenti in presidi residenziali per minori ed adulti (esclusi i disabili e gli anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti);
- Gestione ospiti (anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti) in strutture socio-assistenziali, presa in carico e relativi provvedimenti;
- Interventi per minori non disabili nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria;
- Gestione tutele e curatele per minori, adulti non disabili ed anziani (esclusi gli ultra sessantacinquenni non autosufficienti);
- Integrazione rette per le attività rientranti nell'area territoriale;
- Gestione centro per la famiglia e minori;
- Stesura e realizzazione progetti per le attività rientranti nell'area territoriale;
- Componente dell'équipe "Attenti al lupo" in qualità di referente del Consorzio contro l'abuso e maltrattamento di minori;
- Componente dell'équipe "Donne oltre." in qualità di referente del Consorzio contro il maltrattamento e violenza di genere;
- Partecipazione alla commissione U.M.V.D;
- Partecipazione alla commissione di Vigilanza sui presidi socio-assistenziali dell'ASLTO4 che insistono sul territorio consortile;
- Collaborazione con l'Università di Torino per tirocini in favore di laureandi in servizio sociale;
- Rendicontazione periodiche per il rimborso da parte dell'ASL della spesa relativa alle attività a rilievo sanitario di competenza dell'area territoriale;
- Partecipazione attiva/operativa ai vari incontri/riunioni di lavoro per lo studio e la stesura dei necessari regolamenti, accordi di programma, convenzioni e linee guida sulle materie inerente la propria area di competenza.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

- n° 1 Istruttore Direttivo – cat. D1 posizione economica D3- Responsabile Area Territoriale
- n° 3 Assistenti Sociali Cat. D1 assegnati pro quota all'Area.

3.4.5 – Risorse strumentali

1. Uffici della sede centrale
2. Locali del Centro per la Famiglia e Minori
3. Strumentazione informatica ed altri beni mobili inventariati e assegnati all'Area Territoriale
4. N° 4 autovetture (in condivisione con le altre Aree)

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.4.6– Coerenza con il piano/ i regionale/ i di settore

Piano Socio Sanitario Regionale

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	179.043	172.400	172.400	
PROVINCIA	21.299	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	200.342	172.400	172.400	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TRASFERIMENTI	362.807	322.450	322.450	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	362.807	322.450	322.450	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	563.149	494.850	494.850	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
563.149	0	0	563.149		494.850	0	0	494.850		494.850	0	0	494.850	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - AREA INTEGRATIVA
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GARIGLIO EMILIA

3.4.1 – Descrizione del programma

Miglioramento della qualità della vita attraverso la promozione di una comunità attiva.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La Relazione Previsionale Programmatica 2012-2014 era costruita sulla realizzazione di azioni previste dal Piano di Zona – 2011-2013.

Nel corso del lavoro di monitoraggio delle suddette azioni è emersa la necessità condivisa con i componenti del tavolo politico istituzionale del Piano di zona di proseguire solo nelle azioni progettuali che fossero concretamente realizzabili in termini di copertura economica e di assegnazione di risorse umane.

Inoltre, un'analisi dell'attuale contesto sociale caratterizzato da difficoltà economiche che vanno ad influire sui numerosi servizi di prima necessità, dove anche i servizi sociali non riescono più ad offrire risposte congrue a tutti i bisogni espressi dai cittadini in situazioni di disagio, si è valutato di lavorare sempre più in compartecipazione con tutti i soggetti attivi del territorio nell'erogazione diretta ed indiretta di interventi sociali e socio-sanitari, al fine di costruire una rete integrata.

La sinergia tra i diversi servizi pubblici e privati, coinvolgendo anche il volontariato, può offrire un maggior ventaglio di risposte, capire da più punti di vista il significato dell'emarginazione o del disagio, per poter proporre ulteriori risposte complementari a quelle già erogate dai servizi professionali.

Questo modo di agire può servire ad aiutare il cittadino a non dover solo chiedere aiuto e consumare prestazioni, ma a farlo diventare attore principale e produttore, per sé e per gli altri, di benessere sociale. Quindi, indirizzare il lavoro, non solo in interventi sul disagio o sulla patologia, ma azioni di miglioramento generale delle condizioni di vita del cittadino.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Le spese di investimento prevedono per il solo esercizio 2014 la somma di € 90.000,00 per lavori di Manutenzione straordinaria della Residenza Assistenziale Flessibile di Mazzè ed ulteriori € 90.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria del C.D.S.T.R. DI Mazzè. Trattasi di spese finanziate da fondazioni private previa partecipazione ad apposito bando di finanziamento. La spesa potrà essere effettuata solo successivamente all'accertamento della relativa entrata.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

AREA DISABILI:

OBIETTIVO 1

Individuazione di percorsi condivisi, progettazione partecipata, con soggetti e risorse significative e interesse per l'individuazione di obiettivi specifici da realizzare nell'ambito della comunità; a tal fine si prosegue il progetto“ ABILITO “con il progetto “ ANCORAGGIO “ finanziato dalla Fondazione CRT.

Tale progetto ha l'obiettivo di incentivare e promuovere percorsi di cittadinanza attiva e momenti di riflessione sulle problematiche della comunità territoriale attraverso l'attivazione di uno spazio aperto al pubblico in cui:

- 1) favorire le relazioni all'interno della comunità, promuovendo una cultura di integrazione;
- 2) sostenere la circolazione e lo sviluppo delle buone pratiche dell'accoglienza dei disabili attraverso la partecipazione alla vita comunitaria;
- 3) promuovere l'integrazione rimuovendo dall'isolamento le persone diversamente abili in territori distanti da servizi territoriali e dalla comunità
- 4) creare delle reti di sostegno durature soprattutto per i disabili con genitori anziani.

L'intento è quello di promuovere processi di sussidiarietà e cittadinanza attiva con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita percepita dagli utenti disabili del territorio e delle loro famiglie, con un'attenzione particolare a quegli utenti portatori di una disabilità intellettiva media o lieve che non usufruiscono di interventi assistenziali ma che hanno allo stesso tempo manifestato la necessità di interventi più afferenti alla sfera sociale, dell'inclusione come della socializzazione.

OBIETTIVO 2

Sperimentazione di un progetto di affidamento familiare per utenti adulti disabili e anziani non autosufficienti, che si vorrebbe realizzare nel corso del triennio, confrontandosi con esperienze dei Consorzi limitrofi

L'idea nasce dall'esigenza di dare una risposta alternativa all'inserimento in struttura e all'esclusione sociale consentendo alla persona con disabilità, la permanenza all'interno di un contesto familiare.

Gli obiettivi si possono così riassumere:

- favorire la permanenza del soggetto coinvolto al proprio domicilio o per lo meno in un ambito di tipo familiare il più a lungo possibile;
- creare le condizioni per il mantenimento della maggior autonomia possibile del soggetto sia nella gestione del quotidiano che nella vita di

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

relazione;

- promuovere lo sviluppo della solidarietà della comunità locale con particolare attenzione allo sviluppo del “sostegno del vicinato”;
- ridurre il ricorso all’istituzionalizzazione e promuovere la cultura della domiciliarità.
- Sostegno e monitoraggio alla genitorialità.

OBIETTIVO 3

L’Indagine sullo stato della popolazione anziana, svolto nell’anno 2013, finalizzato a verificare quanto l’anziano può essere risorsa per se stesso e per il territorio, ha dato spunto per la realizzazione un progetto specifico sugli anziani e la loro valorizzazione nella comunità locale

OBIETTIVO 4.

Partecipazione al progetto HOME CARE PREMIUM- Assistenza Domiciliare per persone non autosufficienti dipendenti o pensionati INPS gestione ex INPDAP e loro famigliari.

Il progetto intende supportare persone non autosufficienti per consentire loro la permanenza nel proprio domicilio, sia attraverso interventi diretti in denaro, sia attraverso prestazioni assistenziali integrative per aiutare gli utenti nell’affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio o dei propri famigliari.

OBIETTIVO 5

Ricerca di fonti di finanziamento alternativi a quelli a cui negli anni era consuetudine far riferimento e affidamento, aumentando la conoscenza di un settore che prevede percorsi fin ora poco utilizzati, al fine di incrementare le opportunità di mantenimento di ampliamento dei servizi alla persona. L’azione denominata “RABDOMANTE”, svolta nel precedente triennalità del Piano di Zona, viene , modificata nella sua realizzazione.

Verrà studiato un iter più funzionale per il monitoraggio dei bandi e il relativo coordinamento delle risorse locali/territoriali. per una progettazione comune

Il programma garantisce inoltre lo svolgimento delle seguenti attività ordinarie:

- Inserimenti in presidi socio-assistenziali a valenza sanitaria di anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti (ricoveri definitivi e di sollievo)

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- Integrazione rette per inserimenti in strutture residenziali assistenziali per anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti(ricoveri definitivi e di sollievo)
- Presa in carico e gestione del servizio di cure domiciliari di lungo-assistenza per anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti
- Interventi economici a sostegno della domiciliarità (assegni di cura)
- Gestione della R.A.F. e relativi provvedimenti
- Patrimonio ECA/ II.PP.A.B. e relativi adempimenti
- Partecipazione alla Commissione U.V.G. dell'ASL previe valutazione sociale redatta contestualmente agli operatori sanitari.
- Servizio sociale professionale per le attività rientranti nell'area integrativa
- Gestione tutele e curatele di anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti inseriti in strutture
- Rendicontazioni periodiche all'ASL per il rimborso della quota sanitaria riferita alla R.A.F., e per il rimborso della spesa relativa alle attività a rilievo sanitario di competenza dell'area integrativa
- Partecipazione attiva/operativa ai vari incontri/riunioni di lavoro per lo studio e la stesura dei necessari regolamenti, accordi di programma, convenzioni e linee guida sulle materie inerente la propria area di competenza.
- Gestione del Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo di tipo "B" di Mazzè
- Inserimenti in centri diurni per disabili
- Inserimenti in presidi residenziali per disabili
- Gestione tutele e curatele dei disabili
- Rapporti con l'autorità giudiziaria per quanto riguarda interventi per minori e adulti disabili
- Integrazione rette per inserimenti in strutture residenziali per disabili
- Inserimenti in strutture semiresidenziali per disabili
- Servizio Inserimenti Lavorativi.
Partecipazione agli incontri/coordinamento degli operatori che si occupano di inserimenti lavorativi della provincia di Torino.
- Assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale per gli alunni disabili all'interno delle scuole dell'obbligo;
- Educativa territoriale a favore di adulti e minori disabili
- Partecipazione alla Commissione U.M.V.D.
- Partecipazione alla Commissione per l'elaborazione della diagnosi funzionale.
- Partecipazione alle Commissioni medico-legali relative alla leggi n. 104/92 e n. 68/99;
- Assistenza domiciliare a favore di adulti e minori disabili
- Rendicontazioni periodiche all'ASL per il rimborso della quota sanitaria riferita al C.D.S.T.R. e per il rimborso della spesa relativa alle attività a rilievo sanitario di competenza dell'area integrativa.
- Partecipazione attiva/operativa ai vari incontri/riunioni di lavoro per lo studio e la stesura dei necessari regolamenti, accordi di programma, convenzioni e linee guida sulle materie inerente la propria area di competenza;
- Rendicontazioni periodiche a Comune, Provincia, Regione .

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

- n° 1 Istruttore Direttivo Cat. D1- responsabile area integrativa;
- n° 1 Assistente Sociale Cat. D1 assegnati pro quota all'Area.
- 2 Educatori Professionali Cat. D1;
- 2 Educatori Professionali Cat. C 1
- 1 Educatore Professionale Cat. C2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione logistica: locali della sede centrale del Consorzio, locali della R.AF.e del C.D.S.-T.R. di Mazzè., strumentazione informatica e altri beni mobili inventariati e assegnati all'Area Integrativa, numero 4 autovetture in condivisione con le altre 3 Aree e n° 2 pulmini in dotazione al CDSTR di Mazzè.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Piano Socio Sanitario Regionale.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	320.866	298.531	298.531	
PROVINCIA	64.569	39.000	39.000	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	385.435	337.531	337.531	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TRASFERIMENTI	1.470.976	1.444.510	1.444.510	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	1.470.976	1.444.510	1.444.510	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.856.411	1.782.041	1.782.041	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
1.856.411	0	0			1.782.041	0	0			1.782.041	0	0		
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
1 - AREA AMMINISTRATIV (E) (E) (E) (E)	959.676	943.957	943.957			1.419.228	0 1.380.002 15.360 0	0	0	33.000
2 - AREA TERRITORIALE (E) (E) (E) (E)	506.850	494.850	494.850			979.350	0 517.200 0 0	0	0	0
3 - AREA INTEGRATIVA (E) (E) (E) (E)	1.847.026	1.782.041	1.782.041			4.350.609	0 917.930 142.569 0	0	0	0

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

[illegible]

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

C.I.S.S-A.C.

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico			12	
====								Viabil.	Traspor.	Totale	Edilizia	Servizio	Altre	Totale	Settore	Industr.	Agricol.	Totale	Servizi	Totale
====	Amm.ne	Giustiz.	Polizia	Istruz.	Cultura	Settore	Turismo	illumin.	pubblico		residen.	idrico	serv. 01		sociale	artig.	serv. 07		produtt.	
====	gestione		locale	pubblic.	e beni	sport e		serv. 01	serv. 03		pubblica	serv. 04	03,05 e			s.04-06				
====	control.				cultur.	ricreat.		e 02			serv. 02		06							
====																Commerc.	Altre s.			
Classificazione economica																serv. 05	01,02,03			
A) SPESE CORRENTI																				
1. Personale	228844	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	389444	0	0	0	0	618288
di cui:																				
- oneri sociali	48866	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	81792	0	0	0	0	130658
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	182351	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1738240	0	0	0	0	1920591
Trasferimenti correnti																				
3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	496853	0	0	0	0	496853
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:																				
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	496853	0	0	0	0	496853
7. Interessi passivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Altre spese correnti	15549	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26921	0	0	0	0	42470
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	426744	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2651458	0	0	0	0	3078202

C.I.S.S-A.C.

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)
(Continua...)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11			12	
====								Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico				
====	Amm.ne	Giustiz.	Polizia	Istruz.	Cultura	Settore	Turismo	Viabil.	Traspor.	Totale	Edilizia	Servizio	Altre	Totale	Settore	Industr.	Agricol.	Totale	Servizi	Totale
====	gestione		locale	pubblic.	e beni	sport e		illumin.	pubblico		residen.	idrico	serv. 01		sociale	artig.	serv. 07		produtt.	
====	e				cultur.	ricreat.		serv. 01	serv. 03		pubblica	serv. 04	03,05 e			s.04-06				
====	control.							e 02			serv. 02		06			Commerc.	Altre s.			
====																serv. 05	01,02,03			
Classificazione economica																				
B) SPESE in C/CAPITALE																				
1. Costituz. di cap. fissi	7018	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6002	0	0	0	0	13020
di cui:																				
- beni mobili, macch. e	7018	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4973	0	0	0	0	11991
attrezz. tecniche -sc.																0	0			
Trasf. in c/capitale																				
2. Trasf. a famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Ist. soc.																0	0			
3. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:																				
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
metropolitane																0	0			
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ospedaliere																0	0			
- Consorzi di comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e istituzioni																0	0			
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
in c/capitale (2+3+4)																0	0			
6. Partecipazioni e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conferimenti																0	0			
7. Concess. crediti e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
anticipazioni																0	0			
TOTALE SPESE in C/CAPITALE	7018	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6002	0	0	0	0	13020
(1+5+6+7)																0	0			
TOTALE GENERALE SPESA	433762	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2657460	0	0	0	0	3255923
																0	0			

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Il Bilancio Pluriennale riporta la situazione attuale, proiettata nel triennio 2014/2016 con i seguenti criteri:

- I finanziamenti (regionali e provinciali) sono stati confermati rispetto agli importi previsti per il 2013 ad eccezione di quelli legati a progetti aventi durata limitata nel tempo.
- La quota pro-capite a carico dei Comuni è confermata negli importi dell'anno 2013
- E' invariata rispetto all'anno 2013 la previsione delle entrate delle rette degli ospiti della residenza assistenziale flessibile di Mazzè e degli altri servizi agli utenti;

.....li

**Timbro
dell'ente**

Il Segretario Direttore Generale

Il Responsabile
Della Programmazione

Il Responsabile del
Servizio Finanziario